



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI *Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria*

Lunedì, 8 dicembre 1969 Vi vogliamo oggi esortare a riconoscere l'importanza spirituale e morale di questa bellissima festa dell'Immacolata. Noi per primi dobbiamo e vogliamo darne l'esempio, recandoCi, anche quest'anno, nel pomeriggio, a Piazza di Spagna per rendere onore alla Madonna, portando il Nostro fiore filiale alla colonna, che solleva in alto la statua di Maria Immacolata, a protezione, ad esempio della nostra Roma cattolica. Troppo vi sarebbe da dire sul mistero, sul fatto prodigioso dell'Immacolata Concezione, collegato con tutta la sorte del genere umano e con la storia della nostra salvezza. Ci basti invitare voi tutti, carissimi Figli, a fissare lo sguardo dell'anima su questa figura unica di Donna, nella quale l'umanità ricompare nella sua primigenia bellezza, nella sua nativa innocenza, quale Dio aveva pensato e voluto che fosse l'uomo, immagine e similitudine sua, specchio purissimo della Divinità, segno di infinita Sapienza, oggetto d'infinito Amore. Noi abbiamo perfino perduto la capacità di farci l'idea adeguata della dignità dell'umanità intatta e pura, dove carne e spirito risplendono della divina sembianza. Ma in Maria questa visione riappare; dobbiamo contemplarla per essere estasiati di vera bellezza e per essere confortati a credere che la purezza esiste ed è anche a noi ancora possibile. Gli uomini d'oggi sono fascinati. nonostante che siano tanto gelosi della loro personale libertà; fascinati dall'immagine, dall'esempio, dalla moda, dallo spettacolo, dal costume; e purtroppo questo fascino è troppo spesso seduzione della passione, del piacere, del vizio, della corruzione. Anche in questi giorni il Nostro Cardinale Vicario ammoniva a difenderci dall'invasione della stampa licenziosa. Diciamo di più: dalla tollerante persuasione che si debba lasciare libero corso alla degradazione sensuale e sessuale, che ossessiona l'opinione pubblica e il costume corrente. Il che finisce per essere molto basso e molto triste. Noi cristiani, per recuperare la bellezza, l'amore, la vita nella loro genuina espressione, ricercheremo la purezza irradiante dall'Immacolata; e con S. Bernardo diremo: guarda la stella; invoca Maria.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana